



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

PZPC040004: L.C. "Q. ORAZIO FLACCO" POTENZA



*Ministero dell'Istruzione*



## **Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



## **Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## **Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## **Individuazione delle priorità**

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e quella dei trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La percentuale degli studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e 100 e Lode) è abbastanza in linea con il riferimento nazionale, ma inferiore nella fascia 91-100. La percentuale di studenti con sospensione di giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

#### **(scuole dell'infanzia)**

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

#### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Descrizione del livello

#### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

#### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

#### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti gli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, la maggior parte si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli studenti in modo informale. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le classi parallele. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/ valutazione degli apprendimenti e tutti i docenti sono coinvolti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.





## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le classi. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le classi. I conflitti sono gestiti in modo positivo, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra studenti sono in genere positivi così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono una buona inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo positivo. La scuola definisce bene gli obiettivi educativi e di apprendimento di studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono in genere buoni. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) inclusivi per tutti gli studenti.



con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne, mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora adeguatamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli studenti.

### TRAGUARDO

Riportare gradualmente le percentuali degli studenti non ammessi alla classe successiva o con sospensione del giudizio, compresi gli studenti BES, alle percentuali registrate precedenti la pandemia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivedere il curriculum di istituto per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare prove strutturate da somministrare a inizio anno per classi parallele con relative griglie di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare la didattica personalizzata, con approfondimenti e potenziamenti mirati a valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Investire maggiori risorse nell'aggiornamento degli insegnanti, specialmente sulle metodologie didattiche, sulla didattica per competenze, sulle TIC e sull'Inglese.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere on line a disposizione degli studenti, anche per il recupero.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere un'efficace condivisione della missione educativa, anche nella definizione di regole e comportamenti in sinergia con le famiglie. Coinvolgere le famiglie nell'attuazione del patto di corresponsabilità anche attraverso incontri formativi rivolti ai genitori.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti in Italiano Matematica e soprattutto in Inglese nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivedere il curriculum di istituto per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare prove strutturate da somministrare a inizio anno per classi parallele con relative griglie di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare i dipartimenti a produrre materiale didattico condiviso da mettere on line a disposizione degli studenti, anche per il recupero.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Migliorare il benessere a scuola tramite buone pratiche condivise.

### TRAGUARDO

Aumento del benessere scolastico almeno della maggioranza degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi.
2. Ambiente di apprendimento  
Creare un ambiente favorevole al benessere di tutti gli studenti.
3. Inclusione e differenziazione  
Potenziare percorsi didattici individualizzati per gli allievi con DSA e BES.
4. Continuità e orientamento  
Potenziare il pensiero critico e gli approcci collaborativi.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Promuovere un'efficace condivisione della missione educativa, anche nella definizione di regole e comportamenti in sinergia con le famiglie. Coinvolgere le famiglie nell'attuazione del patto di corresponsabilità anche attraverso incontri formativi rivolti ai genitori.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità e traguardi indicati sono in parte in stretta relazione con quelli individuati nel triennio precedente, che non sono stati ancora pienamente raggiunti, ed in parte derivanti dalle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.